

LABILE FIORITURA DI PAPAVERI

Ecco: un campo incendiato da papaveri
sconfigge le parvenze circostanti
che, esangui, retrocedono, fiaccate
dal prepotere intenso del colore.

Come grida vittoria! Come sventola
il suo vessillo, crudelmente conscio
della forza indomabile che emana
da quella fiamma! Eppure non ignoro
che il mio trionfo è labile, che l'estasi
cesserà bruscamente e all'orizzonte
riappariranno gli alberi le rupi
e il torrente e le greggi che i miei fiori
sottrassero al tuo sguardo. Ma pur quando
s'estinguerà l'incendio e saldo il suolo
riemergerà da ignote lontananze
persisterà il ricordo dell'ardente
labile fioritura di papaveri
che occupò per un attimo il tuo sguardo
cancellando i colori delle cose.

1966